Classi E Oggetti

- Ogni oggetto è l'istanza di una classe, e ogni classe ha zero o più istanze. Le classi sono statiche, quindi per esse l'esistenza, la semantica e le relazioni sono fissate prima dell'esecuzione del programma
- La classe per ciascun oggetto è statica, ovvero una volta che l'oggetto è creato la classe è fissata. Gli oggetti sono creati e distrutti durante l'esecuzione di un'applicazione
- Le classi formano il vocabolario del dominio del problema. Gli oggetti insieme interagiscono per soddisfare i requisiti del problema
- Quante istanze ho bisogno per la classe Pagamenti?
 - Potrei avere una istanza per tutta l'applicazione, o una istanza per ciascun file letto
 - Se decido di avere una sola istanza, come posso vietare la creazione di più istanze

 Prof. Tramontana - Marzo 2019

- Poiché il metodo leggifile() della classe Pagamenti non cancella i valori in lista, posso leggere più file e inserirli nella stessa lista con varie chiamate a leggifile()
 - Singola responsabilità per il metodo

```
public class MainPagam { // versione 0.1
  public static void main(String[] args) {
     Pagamenti p = new Pagamenti();  // p è una istanza di Pagamenti
        p.leggiFile("csvfiles", "Importi.csv"); // lettura primo file
        // p contiene tutti i valori letti dal file
      } catch (IOException e) {
      System.out.println("totale: " + p.calcolaSomma());
     System.out.println("max: " + p.calcolaMassimo()):
                                                       Prof. Tramontana - Marzo 2019
public class MainPagam { // versione 0.3
   public static void main(String□ args) {
      Pagamenti p1 = new Pagamenti(); // prima istanza
      Pagamenti p2 = new Pagamenti(); // seconda istanza
```

```
public class MainPagam { // versione 0.3
  public static void main(String[] args) {
    Pagamenti p1 = new Pagamenti(); // prima istanza
    Pagamenti p2 = new Pagamenti(); // seconda istanza

    try {
        p1.leggiFile("csvfiles", "Importi.csv"); // lettura primo file
        p2.leggiFile("csvfiles", "PagMarzo.csv"); // lettura secondo file
    } catch (IOException e) {
     }
     System.out.println("file 1 totale: " + p1.calcolaSomma());
     System.out.println("file 1 max: " + p1.calcolaMassimo());
     System.out.println("file 2 totale: " + p2.calcolaSomma());
     System.out.println("file 2 max: " + p2.calcolaMassimo());
}
```

- E' possibile usare varie istanze di Pagamenti per mettere valori provenienti da file diversi
- Supponiamo che l'applicazione <u>non</u> debba avere più di una istanza di Pagamenti, occorre il <u>Design Pattern Singleton</u> per vietare la creazione di più istanze

Prof. Tramontana - Marzo 2019 4 Prof. Tramontana - Marzo 2019

Design Pattern Singleton

- Intento
 - Assicurare che una classe abbia una sola istanza e fornire un punto di accesso globale all'istanza
- Motivazione
 - Alcune classi dovrebbero avere esattamente una istanza in tutta l'applicazione, es. uno spooler di stampa, un file system, un window manager, una lista clienti, etc.
 - Una variabile globale rende un oggetto accessibile ma non proibisce di avere più oggetti per una classe
 - La classe stessa dovrebbe essere responsabile di tener traccia del suo unico punto di accesso

5 Prof. Tramontana - Marzo 2019

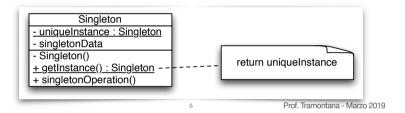
Esempio Classe Singleton Fib

```
// Classe Singleton che tiene una lista di
// interi
public class Fib {
 // l'unica istanza e' tenuta da obj
 private static Fib obj = new Fib();
 private int [] x={1, 2, 3, 5, 8, 13, 21,
  34, 55, 89, 144};
 private int i;
 private Fib() {
    i = 3;
 public static Fib getInstance() {
     return obj; // restituisce l'istanza
 public int getValue() {
    if (i<11) i++;
    return x[i-1];
 public void revert() {
    i = 0;
```

```
public class TestFib {
  public static void main(String[] args) {
    // richiede una istanza di Fib
   Fib f = Fib.aetInstance():
   System.out.print("f "+f.getValue());
   System.out.println(" "+f.getValue());
    // richiede una nuova istanza
   Fib f2 = Fib.aetInstance():
   System.out.print("f2 "+f2.getValue());
   System.out.println(" "+f2.getValue());
   // Si ha un errore a compile-time con:
   // Fib f3 = (Fib) f2.clone();
    // Fib f4 = new Fib();
}
          Output dell'esecuzione
          f 5 8
          f2 13 21
                    Prof. Tramontana - Marzo 2019
```

Singleton

- Soluzione
 - La classe che deve essere un Singleton dovrà implementare un'operazione getInstance() sulla classe (ovvero, in Java è un metodo static) che ritorna l'unica istanza creata
 - · La classe Singleton è responsabile per la creazione dell'istanza
 - Il costruttore della classe *Singleton* è privato, così da non permettere la creazione tramite new ad altre classi



Esempio Classe Logs

```
public class Loas {
                                    // Classe Singleton
   private static Loas obi:
                                    // obi tiene l'istanza
   private List<String> 1;
                                    // tiene i dati da registrare
   private Logs() {
                                    // il costruttore è privato
       empty();
   public static Logs getInstance() { // restituisce l'unica istanza
       if (obj == null) obj = new Logs(); // crea l'istanza se non presente
       return obi:
   public void record(String s) { // accoda il dato
      1.add(s);
   public String dumpLast() {
                                     // restituisce l'ultimo dato
       return l.getLast();
   public String dumpAll() {
                                    // restituisce tutti i dati
      String acc = "";
       for (String s : 1)
                                   // s tiene ciascun elemento in lista, ad ogni passata
          acc = acc.concat(s);
       return acc:
   public void empty() {
       l = new ArrayList<String>();
}
```

Prof. Tramontana - Marzo 2019

Test Per Classe Logs

```
public class TestLogs {
   private Logs lg = Logs.getInstance();
   public void testSingl() {
                                                            private void initLogs() {
      initLogs();
      Loas la2 = Loas.aetInstance():
                                                                lg.empty();
      lq2.record("uno");
                                                                lg.record("one ");
      lg2.record("due");
                                                                lg.record("two ");
      if (lg.dumpLast().equals("due"))
                                                                lg.record("three ");
          System.out.println("OK test logs singl");
                                                            public static void
          System.out.println("FAILED test logs singl"):
                                                              main(String[] args) {
                                                               TestLogs tl = new TestLogs();
   public void testLast() {
                                                                tl.testSingl();
      initLoas():
                                                                tl.testAll();
      if (lg.dumpLast().equals("three "))
          System.out.println("OK test logs last");
                                                                tl.testLast();
          System.out.println("FAILED test logs last");
   public void testAll() {
      initLogs();
      if (lg.dumpAll().equals("one two three "))
          System.out.println("OK test logs all");
                                                               Output dell'esecuzione
                                                               OK test logs singl
          System.out.println("FAILED test logs all"):
                                                               OK test logs all
                                                               OK test logs last
                                                                   Prof. Tramontana - Marzo 2019
```

Conseguenze Del Singleton

- La classe che è un *Singleton* ha pieno controllo di come e quando i client accedono al valore della sola istanza
- Evita che esistano variabili globali che tengono la sola istanza condivisa
- Permette di controllare il numero di istanze create in un programma, facilmente ed in un solo punto
- La soluzione è più flessibile rispetto a quella di usare static per tutte le operazioni e le variabili, poiché si può cambiare facilmente il numero di istanze consentite
- L'unico frammento di codice da modificare quando si vuol variare il numero di istanze create è quello della classe che è Singleton, mentre usando static si dovrebbero modificare tutte le invocazioni

Prof. Tramontana - Marzo 2019

Considerazioni

- Grazie al Design Pattern Singleton, la classe Fib non può avere più di una istanza a runtime (lo stesso per la classe Logs)
- Si dice che la classe Fib implementa (o svolge) il ruolo di Singleton
- Esercizio: trasformare la classe Pagamenti in Singleton
- Conseguenze: se dopo aver realizzato Pagamenti come un Singleton, si volessero più istanze di Pagamenti, anziché una sola, il codice delle classi chiamanti rimarrebbe invariato, e la sola classe da modificare è la classe Pagamenti. La variante che permette un numero finito di istanze si chiama Multiton
- Principio delle Conseguenze Locali: un cambiamento in qualche punto del codice non dovrebbe causare problemi in altri punti
- Una variante Multiton di Pagamenti potrebbe associare una istanza a ciascuna cartella, la decisione sull'istanziazione dipende quindi dall'aver già creato (o meno) un'istanza per una data cartella. Implementare come esercizio il Multiton di Pagamenti